



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2019-2020 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ AMBIENTE E CULTURE
	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	Diritto internazionale
TIPOLOGIA	Fondamentale
CORSO DI LAUREA	Magistrale in Giurisprudenza
ANNO DI CORSO	II
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ ECTS)	CFU/ECTS 9
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I semestre
NUMERO ORE	72
SSD	IUS/13
	DOCENTE
COGNOME E NOME	Ingravallo Ivan
E-MAIL	ivan.ingravallo@uniba.it
TELEFONO	---
PAGINA WEB	Sito web del Dipartimento Jonico
RICEVIMENTO	Il ricevimento si tiene subito dopo lo svolgimento delle lezioni. Nei periodi in cui non vi sono lezioni, il ricevimento avviene su appuntamento, da concordare via email.
	CONTENUTI DEL CORSO
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	Il corso intende fornire agli studenti un quadro dei principali istituti giuridici del Diritto internazionale 'pubblico' e del Diritto internazionale 'privato'. Per il Diritto internazionale 'pubblico' saranno oggetto di approfondimento i soggetti, le fonti (incluso il rapporto con il diritto interno), l'illecito internazionale, la soluzione delle controversie internazionali. Per il Diritto internazionale 'privato' saranno considerati i principali istituti della disciplina, relativi al giudice competente, al diritto applicabile e agli effetti di sentenze straniere.
Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative,	Il corso mira a far acquisire la conoscenza delle principali regole giuridiche della Comunità internazionale, nonché di quelle che attengono al Diritto internazionale 'privato', anche attraverso l'analisi di fonti normative e di casi giurisprudenziali, favorendo lo sviluppo: - delle capacità di analisi, di interpretazione critica delle fonti e di soluzione dei problemi; - della capacità di applicazione delle conoscenze acquisite nell'analisi di casi concreti, anche al fine di un loro impiego nello svolgimento di attività lavorative; - delle abilità comunicative.



capacità di apprendere)	
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>Diritto internazionale ‘pubblico’:</p> <ul style="list-style-type: none">- I soggetti del diritto internazionale (Stati organizzazioni internazionali, altri soggetti)- Le fonti del diritto internazionale (ius cogens, consuetudini, trattati, fonti di terzo grado) e l’adattamento del diritto interno al diritto internazionale (modo e rango)- Il contenuto del diritto internazionale (la sovranità e i suoi limiti, i diritti umani, il trattamento degli stranieri, il diritto internazionale marittimo)- L’illecito internazionale (elementi e conseguenze)- La soluzione delle controversie internazionali (arbitrato e mezzi diplomatici)- Il sistema di sicurezza collettiva dell’ONU <p>Diritto internazionale ‘privato’:</p> <ul style="list-style-type: none">- Nozioni di base: giurisdizione, diritto applicabile, effetti delle sentenze straniere- Il sistema delle fonti: nazionali, convenzionali, di diritto UE- La giurisdizione e i titoli di giurisdizione- Il diritto applicabile e i criteri di collegamento- Questioni generali di diritto applicabile (qualificazione, rinvio, conoscenza del diritto straniero, ordine pubblico, norme di applicazione necessaria, ordinamenti plurilegislativi, questioni preliminari)- Effetti delle sentenze straniere. Requisiti e modalità di riconoscimento ed esecuzione
TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI	<p>Per il Diritto internazionale ‘pubblico’: un manuale a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none">- Benedetto Conforti, <i>Diritto internazionale</i>, XI ed., Napoli, Editoriale Scientifica, 2018 (esclusi i paragrafi 16, 17, 41 e 51).- Natalino Ronzitti, <i>Diritto internazionale</i>, ult. ed., Torino, Giappichelli <p>Per il Diritto internazionale ‘privato’: un manuale a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none">- Gabriella Carella, <i>Fondamenti di diritto internazionale privato</i>, Torino, Giappichelli, 2019- Franco Mosconi, Cristina Campiglio, <i>Diritto internazionale privato e processuale</i>, ult. ed., UTET, limitatamente ai capitoli 1, 2 (esclusi i paragrafi 9-10-12-15-17-18-25-27-28-29-30), 3, 4 (escluso il par. 13) e 5 (esclusi i paragrafi 5-13-16-22-23)- Ugo Villani, Marcello Di Fabio, Francesco Sbordone, <i>Nozioni di diritto internazionale privato</i>, Napoli, ESI, 2013, limitatamente al capitolo I. <p>Per entrambe le parti è opportuno che gli studenti conoscano i principali testi normativi pertinenti, che saranno indicati a lezione e sono reperibili</p>



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea

	<i>online.</i>
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	<p>Il corso è organizzato attraverso lezioni frontali (con l'ausilio di un power point) e attività seminariali, volte ad approfondire specifici argomenti, anche con la partecipazione di docenti esterni e attraverso l'utilizzo di testi e documenti ufficiali.</p> <p>L'insegnamento di Diritto internazionale prevede un modulo didattico dedicato al diritto dell'UE e rientra tra le attività della <i>Cattedra Jean Monnet – HICOM 2018-2021 – Sfide storiche, politiche della memoria ed integrazione europea. Mezzogiorno e area mediterranea</i>, nel cui ambito saranno svolte specifiche attività seminariali.</p>
CAMBI DI CORSO	Il corso è unico.
PROPEDEUTICITÀ	Diritto costituzionale e Istituzioni di diritto privato
MODALITÀ DI VERIFICA	Esami orali. Il docente potrà concordare con gli studenti interessati lo svolgimento di verifiche scritte intermedie vertenti su argomenti del programma di esame.
STUDENTI ERASMUS	Per gli studenti Erasmus è possibile concordare con il docente un programma specifico, che tenga conto della loro particolare condizione. L'esame viene comunque svolto secondo le medesime modalità applicate nei confronti degli altri studenti.
ASSEGNAZIONE TESI	La tesi scritta è richiesta al docente in occasione del turno di ricevimento. La tesi è assegnata a studenti in grado di leggere e comprendere testi anche in lingua straniera, di preferenza in inglese, francese, spagnolo. La tesi va richiesta almeno sei mesi prima della data prevista per la discussione della stessa in seduta di laurea.